

**ISTANZA di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – AUA**  
**ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59**

Marca da bollo <sup>1</sup>
-----------------------------



**Al SUAP territorialmente competente**  
**All'Agencia per le imprese**

*[Solo nel caso in cui l'istanza riguardi esclusivamente autorizzazioni ambientali (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, c. 7 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)]*

**OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n. 59.**

**IL SOTTOSCRITTO**

**DATI DEL RICHIEDENTE**

Cognome		Nome	
codice fiscale			
nato a		Prov.	Stato
nato il			
residente	Comune	Prov.	Stato
indirizzo		n.	cap
telefono fisso		cellulare	fax
posta elettronica		pec	
nella sua qualità di			

**(compilare solo se diverso dal richiedente)**

	Cognome	Nome
Titolare	telefono	fax
Legale rappresentante	posta elettronica	pec

<sup>1</sup> Nel caso in cui non sia previsto il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale o con modalità telematica occorre indicare il numero identificativo della marca da bollo utilizzata e presentare contestuale dichiarazione di annullamento della stessa. Inserire nei due spazi sottostanti il numero del codice a barre e la data di stampa della marca da bollo accettando la seguente autodichiarazione: " Dichiaro di essere consapevole dell'obbligo di conservare la marca da bollo e di esibirla su semplice richiesta di Enti o Autorità " ( Cfr. art. 3, comma 2 - D.M. 10/11/2011)

Inserire qui il codice a barre della marca da bollo

Inserire qui la data di stampa

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA'**

Ragione sociale			
codice fiscale /		p. IVA	
con sede legale in: Comune		prov.	indirizzo
C.A.P.	Stato		
telefono fisso	cellulare		fax
posta elettronica		pec	
iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.

**IN QUALITÀ DI GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITÀ****DATI IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITÀ**

<i>denominazione impianto/stabilimento/attività</i>							
sito nel Comune di				Municipio			
in Via/Piazza				n.°	CAP		
Provincia di			Codice ISTAT				
attività svolta							
l'attività rientra tra le industrie insalubri				SI		NO	
<b>CLASSE 1</b>	A	B	C	<b>CLASSE 2</b>	A	B	C

**DATI DEL REFERENTE AUA (facoltativo)**

Cognome e Nome			
ruolo/mansioni			
indirizzo		n.	C.A.P.
telefono fisso	cellulare		fax
posta elettronica PEC		posta Elettronica NON PEC	

**INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CUI INVIARE COMUNICAZIONI UFFICIALI**

PEC	(dato obbligatorio)
-----	---------------------

## CHIEDE

il rilascio dell'AUA

La modifica sostanziale del provvedimento AUA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il rinnovo del provvedimento AUA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La voltura del provvedimento AUA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### PER LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI:

Attenzione tutti i paragrafi devono essere compilati indicando espressamente se l'impianto NON necessita di autorizzazione, se ne viene fatta richiesta o se ne è già in possesso.

#### 1. Scarichi acque reflue

**Richiede** l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; (compilare SCHEDA A);

Recapito scarico:

In pubblica fognatura

In corpo idrico superficiale

Sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo

Dichiara che l'attività è **in possesso** della autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_\_ relativa allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dichiara che l'attività **NON necessita** di autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

#### 2. Fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

**Richiede** l'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99; (COMPILARE SCHEDA B);

Dichiara che l'attività è **in possesso** della autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_\_ relativa all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

Dichiara che l'attività **NON necessita** di autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

#### 3. Emissioni in atmosfera

**Richiede** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo **269** del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; (COMPILARE SCHEDA C);

**Richiede** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo **272 commi 2 e 3** del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ED ELENCATI ALLA PARTE II DELL'ALLEGATO IV ALLA PARTE V; (COMPILARE SCHEDA D);

**Richiede** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo **272 comma 3** del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 PER ATTIVITA' PREVISTE DALLA AMM.NE PROV.LE CON D.D.3616 DEL 05/06/2009 elencate nella Scheda D.1 (COMPILARE SCHEDA D);

Dichiara che l'attività è in **possesso** della autorizzazione  
n del rilasciata da con scadenza  
al relativa alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui ALLA

PARTE V del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Dichiara che l'attività **NON necessita** di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui ALLA PARTE V del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

#### 4. Impatto acustico

**Presenta comunicazione** o nulla-osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447; (COMPILARE SCHEDA E);

Dichiara che l'attività è in **possesso** del nulla osta rilasciata da di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,

Dichiara **di aver effettuato comunicazione** ai sensi dell'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in data prot.

Dichiara che l'attività **NON necessita** di comunicazione o nulla-osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

#### 5. Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

**Presenta comunicazione** preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs 152/2006, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (COMPILARE SCHEDA F);

Dichiara che per l'attività **ha effettuato** di comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste con nota prot .del presso

Dichiara che l'attività **NON necessita** di comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste

#### 6. Smaltimento di rifiuti non pericolosi

**Presenta la comunicazione** di smaltimento di rifiuti non pericolosi effettuate nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'art. 215 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (COMPILARE SCHEDA G1);

Dichiara che per l'attività è **stata effettuata** comunicazione di smaltimento di rifiuti non pericolosi effettuate nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'art. 215 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 in data prot. presso il Comune di

Dichiara che l'attività **NON necessita** di comunicazione di smaltimento di rifiuti non pericolosi effettuate nel luogo di produzione dei rifiuti stessi di cui all'art. 215 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

## 7. Operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi

**Presenta la comunicazione** relativa ad operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (COMPILARE SCHEDA G1)

Dichiara che per l'attività **è stata effettuata** comunicazione relativa ad operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_

Dichiara che l'attività **NON necessita** di comunicazione relativa ad operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

## 8. Operazioni di recupero di rifiuti pericolosi

**Presenta la comunicazione** relativa ad operazioni di recupero di rifiuti pericolosi di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (COMPILARE SCHEDA G2);

Dichiara che per l'attività **è stata effettuata** comunicazione relativa ad operazioni di recupero di rifiuti pericolosi di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 con prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_

Dichiara che l'attività **NON necessita** di comunicazione relativa ad operazioni di recupero di rifiuti pericolosi di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

### E A TAL FINE COMPILA LE SEGUENTI SEZIONI: <sup>2</sup>

SCHEDA A contenente i dati e le informazioni necessari per gli scarichi di acque reflue;

SCHEDA B contenente i dati e le informazioni necessari per l'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;

SCHEDA C contenente i dati e le informazioni necessari per le emissioni in atmosfera da autorizzare con procedura ordinaria (art. 269 D.Lgs 152/06) ;

SCHEDA D contenente i dati e le informazioni necessari per le emissioni in atmosfera da autorizzare in via generale (art. 272 comma 2 e comma 3 D.Lgs 152/06).

SCHEDA E contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico;

SCHEDA F contenente i dati e le informazioni necessari per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue;

SCHEDA G1 contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

SCHEDA G2 contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi.

SCHEDA H contenente i dati e le informazioni generali sull'impianto (da compilare obbligatoriamente);

Individuazione dello stabilimento e dell'area di pertinenza su Carta Tecnica Regionale, preferibilmente 1:5.000

Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per gli adempimenti relativi al Codice anti-mafia

---

<sup>2</sup> Barrare le caselle corrispondenti alle schede che è necessario compilare in base alle autorizzazioni/comunicazioni richieste

Attestazione pagamento spese istruttoria. Per gli importi e le modalità va fatto riferimento alle singole schede

## **DICHIARAZIONI**

il richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni,

### **DICHIARA:**

#### **Requisiti soggettivi:**

- di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
- di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
- che la stessa ditta è iscritta al registro delle Imprese (ad eccezione delle imprese individuali);
- che la stessa ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione del paese ove risiede la sede legale;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
  - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- di non essere sottoposto alle misure di prevenzione e alle procedure di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- di essere proprietario dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività o di averne la piena disponibilità per la durata minima di 6 anni in base a **(contratto di affitto, preliminare d'acquisto, ecc.)** ;
- che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura di autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

**Assoggettabilità all'Autorizzazione Unica Ambientale: <sup>3</sup>**

che l'impianto/stabilimento/attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA)

che l'attività di cui sopra non è soggetta alla VIA ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. oppure: che l'autorità competente ( ) alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. in data

che l'impianto/stabilimento/attività di cui sopra appartiene alla categoria delle piccole e medie imprese (PMI)

**Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.**

*Luogo e data*

*Firma del richiedente*

**NOTA BENE:**

*La presente istanza deve essere sottoscritta con firma digitale del richiedente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale.*

*In alternativa la presente istanza può essere sottoscritta con firma autografa dal richiedente, che deve allegare copia scansionata di un documento di identità in corso di validità. In tale caso la pratica deve essere inviata con firma digitale del professionista cui va conferita procura speciale ai fini dell'inoltro dell'istanza. La procura deve essere allegata al presente modulo. Il professionista deve dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto, che gli atti ed i documenti che vengono trasmessi corrispondono a quelli consegnati dal soggetto istante.*

<sup>3</sup> E' possibile barrare più di una casella.

**SCHEDA H: DATI GENERALI IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA'****H.1 - Inquadramento territoriale**

- che l'impianto/stabilimento/attività risulta individuato come segue:

Coordinate geografiche <i>Nel sistema di riferimento WGS84</i>	Lat	Long
Dati catastali	foglio	particella
Destinazione urbanistica		
Vincoli di qualsiasi natura gravanti sull'area/immobile		
Destinazione/i d'uso dell'immobile		
Immobile realizzato o legittimato:	<p>con licenza edilizia n.                      del</p> <p>con concessione edilizia n.                      del</p> <p>con permesso a costruire n.                      del</p> <p>antecedentemente all'anno 1934, come da documentazione probante allegata (foto d'impianto, titoli di proprietà, ecc.), con la consistenza data dalla planimetria catastale d'impianto (anno 1939/40), scheda n.                      del</p> <p>con concessione/i in sanatoria rilasciata/e ai sensi della L. 47/85 – L. 724/94 – L. 326/03 e L.R. 12/04 n.                      del</p> <p>con domanda/e di condono edilizio presentata/e ai sensi della L.n. 47/85 – L.n. 724/94 – L.n. 326/03 e L.R. 12/04 n.                      del</p>	
Per l'immobile:	<p>non è stato rilasciato certificato d'agibilità/abitabilità</p> <p>è stato rilasciato certificato d'agibilità/abitabilità n.                      del</p>	
L'immobile è stato successivamente oggetto di:	<p>comunicazione inizio lavori/comunicazione inizio lavori asseverata (CIL/CILA prot.                      del</p> <p>segnalazione di inizio attività (SCIA prot. del                      )</p> <p>denuncia di inizio attività prot.                      del</p> <p>Altro</p>	
Inclusione in aree parco / aree SIC e ZPS	Sì, indicare quale No	
Zonizzazione acustica		



- che l'attuale stato dei luoghi è conforme ai titoli edilizi su indicati.

## H.2 - Autorizzazioni / Comunicazioni

che l'impianto/stabilimento/attività risulta autorizzato dai seguenti titoli abilitativi in materia ambientale o ha ottemperato alle seguenti comunicazioni:

Tipo di autorizzazione	Ente competente	Numero	Data di emissione	Data di scadenza
Scarico di acque reflue in pubblica fognatura				
Scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale				
Scarico di acque reflue in suolo/strati superficiali sottosuolo				
Emissioni in atmosfera (art. 269 DLgs. 152/06)				
Emissioni in atmosfera in via generale (art. 272 comma 2 DLgs. 152/06)				
Emissioni poco significative (art. 272 comma 1 DLgs. 152/06) (non rientranti in A.U.A.)				
Smaltimento rifiuti non pericolosi (art. 215 DLgs. 152/06)				
Recupero rifiuti non pericolosi (art. 216 DLgs. 152/06)				
Recupero rifiuti pericolosi (art. 216 DLgs. 152/06)				
Utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura				
Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue				
Nulla osta impatto acustico				

## H.3 – Dichiarazione eventuali mutazioni di esercizio

IN RIFERIMENTO AI TITOLI ABILITATIVI AMBIENTALI E CERTIFICAZIONI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO H2, IL RICHIEDENTE DICHIARA CHE LE CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO O COMUNQUE LE INFORMAZIONI PRODOTTE IN SEDE DI RILASCIO DEI SUDETTI TITOLI **NON SONO MUTATE**.

IN RIFERIMENTO AI TITOLI ABILITATIVI AMBIENTALI E CERTIFICAZIONI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO H2, IL RICHIEDENTE DICHIARA CHE LE CONDIZIONI DI ESERCIZIO O COMUNQUE LE INFORMAZIONI PRODOTTE IN SEDE DI RILASCIO DEI SUDETTI TITOLI **SONO MUTATE ED ALLEGA LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE TALE MODIFICHE**.<sup>4</sup>

<sup>4</sup> In tal caso l'amministrazione Procedente si riserva la facoltà di valutare la sostanzialità o meno delle modifiche apportate all'impianto

**H.4 – Certificazioni**

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	Note
ISO 14001/2004				
EMAS Regolamento CE 761/2001				

**H.5 – Attività svolta**

Breve sintesi non tecnica delle lavorazioni/attività svolte all'interno della ditta, con particolare riferimento a quelle che possono dare luogo ad emissioni in atmosfera

--

**H.6 - Dimensione occupazionale**

che l'impianto/stabilimento/attività presenta la seguenti caratteristiche occupazionali:

Descrizione		Note
Numero totale addetti		
Numero di addetti stagionali		
Periodo di attività (ore/giorno)		
Periodo di attività (giorni /anno)		
Periodo di attività (ore/anno)		
Periodo di attività (mesi/anno)		
Periodo di attività (giorni/settimana)		



**A.2. Punti di scarico**

che ciascuno scarico finale presenta le seguenti caratteristiche: *(sezione da compilare per ciascun punto di scarico)*

SCARICO S...			
1	Localizzazione geografica		
2	Tipologia di recapito	acque superficiali / rete fognaria / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee /  indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)	
3	Frequenza	continuo / occasionale / periodico	(specificare il periodo di scarico)
4	Portata media		
5	Portata massima		
6	Volume annuo	mc	
7	Misuratore di portata	Sì	No
8	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Sì	No
9	Presenza di sostanze pericolose	Sì	No
10	Condotta di scarico	diametro	Autorizzazione opere in alveo n. _____ del ai sensi RD 368/1904 o RD 523/1904 e LR 53/98)

11	<b>Trattamento di depurazione</b>	Nessuno	Impianto di depurazione realizzato provvisto di autorizzazione/concessione del Comune e in conformità alle norme urbanistiche ed edilizie
		Fisico	
		Chimico	
		Biologico	
		Altro trattamento	

### A.3. Quadro dei prelievi

che non viene effettuato alcun prelievo idrico

che il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

FONTE	DENOMINAZIONE /CODICE	DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO Ente, data, n° concessione	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO mc/anno	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO mc/anno	UTILIZZAZIONE				RIUSO	QT RIUTILIZZATA mc/anno
					%	%	%	%		
Sorgenti									Sì No	
Acquedotto									Sì No	
Corpo idrico superficiale									Sì No	
Pozzi									Sì No	

#### A.4. Spese istruttorie di competenza della Provincia di Roma

l'importo delle spese istruttorie dell'AUA, relative agli scarichi di acque reflue, con riferimento all'istanza in esame, è pari a:

€250,00 per istruttorie relative a rinnovi e nuove autorizzazioni per:	scarichi di acque reflue domestiche provenienti da agglomerati con numero di abitanti equivalenti inferiore o uguale a 2.000;
	scarichi di acque di prima pioggia non derivanti da attività che effettuano deposito, cernita e trattamento rifiuti;
	scarichi di acque reflue industriali con portata inferiore o uguale a 200 mc/giorno e comunque non contenenti sostanze pericolose;
€500,00 per istruttorie relative a nuove autorizzazioni per:	scarichi di acque reflue domestiche provenienti da agglomerati con numero di abitanti equivalenti superiore a 2.000;
	scarichi di acque di prima pioggia derivanti da attività che effettuano deposito, cernita e trattamento di rifiuti;
	scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose;
	scarichi di acque reflue industriali con portata dello scarico superiore a 200mc/giorno.

Il pagamento deve essere effettuato con la causale "rimborso spese di istruttoria per rilascio autorizzazione ai sensi del D.L.gs. 03/04/2006, n. 152 Parte III" , a mezzo di :

- C/c postale N° 129015 intestato ad Amministrazione Provinciale di Roma
- bonifico bancario a favore di Amministrazione Provinciale di Roma – coordinate bancarie:  
Unicredit Banca di Roma S.p.A. - filiale 30070 – Via del Corso n. 307 - 00187 Roma - IBAN:  
IT 30 P 02008 05181 000401059955

#### A.5. Spese istruttorie di competenza del Comune

Per l'importo delle spese istruttorie dell'AUA, relative agli scarichi di acque reflue di competenza comunale occorre fare riferimento agli specifici regolamenti comunali.

*Inserire più in basso ogni direttiva comunale ovvero il riferimento a direttive comunali anche tramite link*

## **SCHEDA B – UTILIZZAZIONE AGRONOMICA**

Si rimanda alla modulistica specifica del Comune territorialmente competente

*Utilizzare lo spazio più in basso quale modello*

**SCHEDA C – EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA ORDINARIA (ART. 269 D.LGS 152/06)****C1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**

che il quadro riassuntivo delle emissioni risulta essere il seguente:

Punto di emissione n° (e sigla)	Attività che genera l'emissione	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Temp. (°C)	Durata emissione (h)	Frequenza nelle 24 ore *	Totale ore anno di emissione (h/a)	Sostanze inquinanti	Concentrazion e inquinante (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (g/h)	Altezza di emissione (m)	Impianto di abbattimento **	Dati misurati (m) o calcolati (c)

\* indicare il numero delle attivazioni del punto di emissione nelle 24 ore.

\*\* C = Ciclone; F.T. = Filtro a Tessuto; A.U. = Abbattitore ad Umido; A.U.V. = Abbattitore ad Umido venturi; P.E. Precipitatore Elettrostatico; A.D. = Adsorbitore;

A.S. =Assorbitore; P.T. = Post-combustore termico; P.C. = Post-combustore catalitico; Altri specificare.



### C.3. Spese istruttorie

che l'importo delle spese istruttorie dell'AUA, relative emissioni ordinarie in atmosfera, con riferimento all'istanza in esame, è pari a:

TIPOLOGIA DI ISTANZA	IMPORTO
NUOVO STABILIMENTO da 0 a 20 punti di emissione	€ 774,69
NUOVO STABILIMENTO da 21 a 50 punti di emissione	€ 1.291,14
NUOVO STABILIMENTO per un numero di punti di emissione superiore a 50	€ 2.324,06;
MODIFICA SOSTANZIALE PER STABILIMENTO ESISTENTE E/O RINNOVO	€ 516,46;

Il pagamento deve essere effettuato con la causale "rimborso spese di istruttoria per rilascio autorizzazione ai sensi del D.L.gs. 03/04/2006, n. 152 Parte V", a mezzo di :

- C/c postale N° 129015 intestato ad Amministrazione Provinciale di Roma
- bonifico bancario a favore di Amministrazione Provinciale di Roma – coordinate bancarie: Unicredit Banca di Roma S.p.A. - filiale 30070 – Via del Corso n. 307 - 00187 Roma - IBAN: IT 30 P 02008 05181 000401059955

**SCHEDA D – EMISSIONI IN ATMOSFERA IN VIA GENERALE PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA (ART 272 D.LGS. 152/06)**

### D.1. Tipologia di autorizzazione di carattere generale

che l'impianto/stabilimento/attività rientra nel campo di applicazione dell'articolo 272, comma 2 e 3 del decreto legislativo 152/2006 e pertanto richiede di aderire alla seguente autorizzazione di carattere generale prevista da normativa provinciale:

MODELLO DI ADESIONE PER TIPO DI ATTIVITÀ	Lettera allegato IV parte II	Tipo di attività
Attività in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006, così come descritta nell'allegato IV alla parte V del D.Lgs 152/2006, parte II		
Attività previste dalla Amm.ne prov.le con D.D. 3616 del 5/6/2009 ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.Lgs 152/2006: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilimenti che effettuano la messa in riserva di alcune tipologie di rifiuti</li> <li>• impianti che effettuano verifica di funzionalità e ricarica cartucce toner</li> <li>• stabilimenti che producono compost</li> <li>• impianti di conglomerati bituminosi con e senza rifiuti</li> <li>• impianti di conglomerati cementizi con e senza rifiuti.</li> </ul>		

**allega** la domanda di adesione secondo i modelli previsti dalla normativa regionale <sup>o</sup> provinciale sopra richiamata.

## D.2. Spese istruttorie

che l'importo delle spese istruttorie dell'AUA, relative alle emissioni in atmosfera per gli impianti ed attività che ricadono nell'autorizzazione in via generale, con riferimento all'istanza in esame, è pari a:

TIPOLOGIA DI ISTANZA	IMPORTO
<b>Nuovo impianto/attività</b>	<b>€180.76</b>
<b>Modifica sostanziale e/o rinnovo e/o trasferimento e/o cambio titolarità</b>	<b>€129.11</b>

Il pagamento deve essere effettuato con la causale "rimborso spese di istruttoria per rilascio autorizzazione ai sensi del D.L.gs. 03/04/2006, n. 152 Parte V", a mezzo di :

- C/c postale N° 129015 intestato ad Amministrazione Provinciale di Roma
- bonifico bancario a favore di Amministrazione Provinciale di Roma – coordinate bancarie: Unicredit Banca di Roma S.p.A. - filiale 30070 – Via del Corso n. 307 - 00187 Roma - IBAN: IT 30 P 02008 05181 000401059955

## **SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO**

Si rimanda alla modulistica specifica del Comune territorialmente competente

*Utilizzare lo spazio più in basso quale modello*

## **SCHEDA F – UTILIZZO DEI FANGHI DERIVANTI DAL PROCESSO DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA**

### **F.1. Dichiarazioni e impegni del titolare dell'autorizzazione**

il soggetto proponente dell'istanza precisa/dichiara quanto segue:

- i fanghi di depurazione, per cui si richiede l'autorizzazione all'utilizzazione in agricoltura ai sensi dell' art. 9 del D.Lgs. 99/92, sono prodotti e stoccati presso gli impianti indicati nella **relazione tecnica allegata** alla presente istanza;
- nell'esercizio dell'attività si atterrà al **piano di distribuzione/utilizzazione allegato** alla presente istanza;
- il soggetto che ha il diritto di esercitare attività agricola per i suoli sui quali si intendono utilizzare i fanghi acconsente allo spandimento, come emerge dalle **dichiarazioni allegate** alla presente richiesta;
- di impegnarsi a:
  - rispettare nell'esercizio delle attività le disposizioni normative regionali di settore e prescrizioni indicate da ciascuna Autorità contenute all'atto del rilascio dell'autorizzazione;
  - inviare ogni 4 anni un aggiornamento complessivo dei dati contenuti nella presente autorizzazione;
  - conservare il registro di utilizzazione (compilato ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 99/92) per un periodo non inferiore a 6 anni dall'ultima annotazione;
  - inviare, entro la fine di febbraio di ogni anno, all'Autorità Competente la "scheda riassuntiva" riferita all'anno solare precedente;
  - conservare ed esibire, nel caso venisse richiesto dall'ente autorizzante e/o dall'organo di controllo, la scheda di accompagnamento e il registro dei terreni;
  - notificare con almeno 10 giorni di anticipo al SUAP, all'Autorità competente e al Comune di competenza, all'Autorità di vigilanza e controllo l'inizio delle operazioni di utilizzazione del fango, con l'indicazione: della data di inizio, degli estremi dell'impianto di provenienza dei fanghi, dei dati analitici dei fanghi e dei terreni nel rispetto della frequenza dei controlli stabilita dagli artt. 10, 11 del D.Lgs 92/99 (per entrambi solo se sono intervenute variazioni nella composizione rispetto a quanto presentato in sede di richiesta di autorizzazione) e l'indicazione delle superfici su cui si intendono applicare i fanghi (indicando comune/foglio/mappale/superficie Ha/coltura in atto/coltura prevista/date previste);

dichiara inoltre che il soggetto utilizzatore dei fanghi:

non ha richiesto/presentato altre autorizzazioni/comunicazioni in materia ambientale nella presente istanza di AUA (*in caso di autorizzazioni/comunicazioni già ottenute/presentate, esse dovranno essere indicate nel **quadro I.2***)

ha richiesto/presentato nella presente istanza di AUA l'autorizzazione/comunicazione relativa a  
**(indicare la relativa scheda di interesse)** \_\_\_\_\_

***SCHEDA G1 – RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI***

Si rimanda alla modulistica specifica presente nel sito web della Provincia di Roma

***SCHEDA G2 – RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI***

Si rimanda alla modulistica specifica presente nel sito web della Provincia di Roma

## ALLEGATI

### ALLEGATI ALLA SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE

#### 1. elaborato grafico contenente:

- stralcio catastale della zona con indicato il lotto e il tracciato dello scarico dall'insediamento al punto di immissione nel corpo ricettore.
- Planimetria del lotto dalla quale si rilevino:
  - gli edifici o fabbricati con evidenziate le canalizzazioni interne e/o esterne, distinte a seconda della natura delle acque convogliate (acque domestiche, di processo, di prima pioggia, meteoriche, di raffreddamento);
  - l'ubicazione degli eventuali pozzi utilizzati per l'approvvigionamento idrico;
  - l'ubicazione dell'impianto di depurazione o altri sistemi di trattamento delle acque reflue;
  - l'ubicazione dei pozzetti di ispezione;
  - l'ubicazione e lo sviluppo del sistema di subirrigazione ove esistente;
- schema di flusso, pianta e sezione dell'impianto di depurazione, con legenda esplicativa delle parti che lo compongono e relative dimensioni.

#### 2. Relazione tecnica impianto di depurazione contenente:

- tipologia dell'impianto
- descrizione delle fasi del trattamento;
- caratteristiche qualitative e quantitative delle acque trattate, con particolare riferimento agli abitanti equivalenti e al carico idraulico, nonché la verifica dimensionale dell'impianto con indicati i dati di progetto;
- tipologia della condotta di scarico (ad esempio: privata, consortile, ...);
- dati di progetto del sistema di subirrigazione ove presente.

#### 3. Relazione tecnica sull'attività svolta contenente:

descrizione dell'attività svolta nell'insediamento con particolare riferimento all'uso delle acque e all'origine dei reflui. Per gli insediamenti industriali dovrà essere riportata una descrizione dettagliata del processo di lavorazione e l'indicazione delle materie prime che intervengono nel processo.

#### 4. Scheda consumi idrici (modello STAC 03).

#### 5. Scheda catasto (modello 1C-7C).

#### 6. Scheda uso sostanze indicate nella Tab. 5 Allegato 5, Parte Terza, al D. Lgs 152/2006 (mod STAC 05).

**7. (per gli scarichi industriali) Relazione idrogeologica,** a firma di geologo iscritto all'ordine, relativa al corpo recettore dello scarico, che contenga gli elementi necessari ad individuare l'impatto sul suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, ai sensi dell'art. 103 D.lgs 152/2006 o il periodo di portata nulla del corpo idrico recettore ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 30 comma 3 del P.T.A.R.

**Le modalità di verifica e di redazione della relazione sono disponibili nel modello STAC 01.3.**

Gli impianti di scarico sul suolo o sugli strati superficiali del sottosuolo di competenza provinciale, devono essere conformi a quanto previsto dalla Del C.I. 4/2/1977 e dalle D.G.R. n. 219 del 13/05/2011.

**8. Dichiarazione firmata da tecnico abilitato,** che attesti la conformità delle opere eseguite agli elaborati tecnici presentati (modello STAC 04.0- 04.1).

**9. Relazione** sulle modifiche apportate al ciclo produttivo e/o all'insediamento e/o al sistema di depurazione nel caso di istanza di modifica.

**10. Contitolari allo scarico:** In caso di contitolarità allo scarico, l'AUA sarà rilasciata al solo titolare dello scarico. I soggetti contitolari dovranno compilare il modello STAC 02.

**ALLEGATI ALLA SCHEDA B - UTILIZZAZIONE AGRONOMICA**

**SEZIONE B1 – EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO**

Si rimanda alle specifiche indicazioni del Comune territorialmente competente

*Inserire più in basso il link delle specifiche comunali*

**SEZIONE B2 – ACQUE DI VEGETAZIONE E SANSE UMIDE**

Si rimanda alle specifiche indicazioni del Comune territorialmente competente

*Inserire più in basso il link delle specifiche comunali*

**SEZIONE B3 – ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALLE AZIENDE DI CUI all'art. 101, comma 7, lettere a), b), e c) del d.lgs. 152/2006 E DA PICCOLE AZIENDE AGROALIMENTARI**

Si rimanda alle specifiche indicazioni del Comune territorialmente competente

*Inserire più in basso il link delle specifiche comunali*



**ALLEGATI ALLA SCHEDA C –  
EMISSIONI IN ATMOSFERA CON AUTORIZZAZIONE IN PROCEDURA ORDINARIA**

1. RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA, redatta da un tecnico abilitato, recante le dichiarazioni e contestuali asseverazioni sui seguenti punti:
  - a) il complessivo ciclo produttivo in cui si inseriscono gli impianti e le attività di ogni singola fase (allegando uno schema a blocchi delle varie fasi dello stesso ed indicazione dei punti di emissione collegati ad ogni fase);
  - b) Data prevista per messa in esercizio dell'attività
  - c) Tempo previsto per messa a regime dell'attività
  
2. PROGETTO DELLO STABILIMENTO in cui siano descritti:
  - il singolo dispositivo o il sistema fisso o l'insieme dei dispositivi o sistemi fissi impiegati nello svolgimento delle singole attività del ciclo produttivo;
  - le migliori tecniche disponibili adottate per limitare le emissioni (allegando anche una descrizione grafica e la scheda tecnica della tecnologia adottata);
  - la quantità e la qualità delle emissioni indicando: portata di aspirazione (espressa in Nmc/h), temperatura fumi, concentrazione degli inquinanti (espressa in mg/Nmc), flusso di massa (espresso in g/h), fattore di emissione (rapporto tra massa di sostanza inquinante emessa e unità di misura specifica di prodotto o di servizio), percentuale (rapporto tra massa di sostanza inquinante emessa e massa della stessa sostanza utilizzata nel processo produttivo, moltiplicato cento), altezza del punto di emissione del piano campagna (dati riportati in un calcolo teorico, sostituibile con certificazione analitica effettuata su impianto simile nei casi di costruzione nuovi stabilimenti e/o modifica sostanziale);
  - il posizionamento dei piani di campionamento nonché le modalità di accesso alle prese di campionamento anche in relazione alle norme sulla sicurezza dei lavoratori;
  - le caratteristiche di tutti gli impianti di combustione (sia inseriti nel ciclo produttivo, sia ad uso civile) presenti nello stabilimento (indicando modello, potenzialità del bruciatore espresso in MWt, combustibile utilizzato per l'alimentazione);
  - indicazione del minimo tecnico (inteso come il carico minimo di processo compatibile con l'esercizio dell'attività cui l'impianto è destinato);
  - indicazione degli interventi che saranno realizzati per contenere le emissioni diffuse;
  
3. PLANIMETRIA della zona in scala 1:2000, o in scala adeguata e comunque leggibile, indicante lo stato attuale dei luoghi del quale se ne dichiara la conformità, deve comprendere: area circostante l'insediamento per un raggio di 500 metri, con evidenziazione delle civili abitazioni e possibilmente ospedali, scuole, case di riposo ecc., piante, prospetti sezioni longitudinali e trasversali, estratti del PRG vigente e relative NTA, estratti di eventuali strumenti urbanistici esecutivi, planimetria di inquadramento generale ed estratto di mappa catastale (quest'ultima indicante allegati foglio, particelle, perimetro e relativa campitura dell'area interessata dall'attività).
  
4. PLANIMETRIA dello stabilimento, in scala 1:100 o scala adeguata e comunque leggibile, con evidenziati:
  - la localizzazione dei macchinari;
  - tutti i punti di emissione contrassegnati da un numero progressivo e/o le aree da cui possono provenire le emissioni diffuse;
  - prospetti ed indicazione delle altezze dei punti di emissione, dal colmo del tetto, il numero ed il posizionamento dei piani di campionamento;
  
5. PLANIMETRIA in scala adeguata stampabile in formato A3 dove siano indicati i punti di emissione (identificati secondo la dicitura E/1, E/2 ....E/n) secondo l'ordine presente nel "Quadro riassuntivo delle emissioni" e le relative altezze dal piano campagna.
  
6. Solo se l'attività prevede l'utilizzo di solventi nel ciclo produttivo, sulla base delle conclusioni ricavate dalla compilazione del **PIANO SOLVENTI** ai sensi dell'allegato III, parte II alla Parte V del DLgs 152/06:

**non sono superate le soglie di consumo di solvente;** si consegna la parte iniziale del Piano Solventi a dimostrazione di tali conclusioni (determinazione del consumo massimo di solvente);

**sono superate le soglie di consumo di solvente;** si consegna il Piano Solventi (reperibile sul sito della Provincia di Roma alla pagina:

[http://www.provincia.roma.it/sites/default/files/piano%20gestione%20solventi\\_0.pdf](http://www.provincia.roma.it/sites/default/files/piano%20gestione%20solventi_0.pdf)

---

**ALLEGATI ALLA SCHEDA D –**  
**EMISSIONI IN ATMOSFERA CON AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE**

Domanda di adesione secondo i modelli previsti dalle norme regionali e e provinciali

La modulistica è reperibile sul sito internet della Provincia di Roma agli indirizzi:

- Attività previste dall'allegato IV alla Parte V del D. Lgs.152/2006  
<http://www.provincia.roma.it/percorsitematici/territorio/approfondimento/17248>
- Pulitintolavanderie a circuito chiuso  
<http://www.provincia.roma.it/percorsitematici/territorio/approfondimento/17128>
- Attività previste dalla Amm.ne prov.le con D.D. 3616 del 5/6/2009  
<http://www.provincia.roma.it/percorsitematici/territorio/approfondimento/17129>

## **ALLEGATI ALLA SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO**

Valutazione di Impatto Acustico ai sensi della l. 447/1995, art. 8, commi 4 e 6, predisposta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale

## **ALLEGATI ALLA SCHEDA F – UTILIZZO DEI FANGHI DERIVANTI DAL PROCESSO DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA**

1. Relazione tecnica sulla produzione e tipologia dei fanghi, sugli impianti di stoccaggio e sui dati tecnici di identificazione dei terreni e delle colture
2. Relazione contenente evidenza di vincoli di tipo pedologico, urbanistico, paesaggistico ed ambientale (nitrati, aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, art. 94 D.Lgs 152/06, falde, pozzi, etc.) corredate da specifica cartografia (es. CTR, IGM)
3. Consenso allo spandimento da parte di chi ha il diritto di esercitare attività agricola per i suoli sui quali si intendono utilizzare i fanghi (con indicazione di Comune, foglio, mappale e particella);
4. Titolo di disponibilità dei terreni ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con indicazione di comune, foglio, mappale
5. Estratti di mappa dei terreni sui quali è previsto l'utilizzo agricolo dei fanghi
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della disponibilità dei sistemi di stoccaggio;
7. Analisi dei terreni (vedere D.Lgs. 99/92)
8. Analisi dei fanghi (vedere D.Lgs. 99/92)
9. Piano di distribuzione/utilizzazione dei fanghi. Tale documento deve prevedere quanto segue:
  - tempi, quantitativi, tipologie e modalità di utilizzazione dei fanghi in rapporto alle esigenze delle colture ed agli ordinamenti colturali in atto e previsti
  - caratteristiche dei mezzi impiegati per la distribuzione dei fanghi

**ALLEGATI ALLA SCHEDA G1 – RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**

Si rimanda alla modulistica specifica presente nel sito web della Provincia di Roma

**ALLEGATI ALLA SCHEDA G2 – RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI**

Si rimanda alla modulistica specifica presente nel sito web della Provincia di Roma

## **INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* si informa di quanto segue:

- Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del SUAP presso il Comune territorialmente competente in quanto soggetto pubblico non economico non necessita del suo consenso;
- il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali forniti attraverso la compilazione del modulo contenente le schede, incluse le dichiarazioni contenenti gli atti di notorietà, ha lo scopo di consentire l'attivazione del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
- il trattamento dei dati, effettuato mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, potrà avvenire sia con modalità cartacee sia con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del D.lgs 196/2003, i seguenti trattamenti:
  - o trattamenti inerenti la gestione del procedimento amministrativo discendente dalla presente istanza, sotto il profilo amministrativo, contabile, operativo e statistico. La mancanza del conferimento dei dati impedirà l'avvio del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza.
  - o i dati personali sono comunicati, per adempimenti di legge ovvero per esigenze di carattere istruttorio, ai soggetti di seguito indicati: Arpa / AUSL/Comuni / Province / Regioni e comunque a tutti gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall' Aua
  - o Inserimento dei dati nelle banche dati ambientali condivise ai fini dello svolgimento di attività istituzionali.
- Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo precedente, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per i soggetti sopra indicati, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.
- Alcuni dei dati personali da Lei comunicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e dalle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, potrebbero essere soggetti a pubblicità sul sito istituzionale degli enti sopra indicati.
- i dati personali saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e verranno trattati dai dipendenti della Provincia di Roma, individuati quali incaricati dei trattamenti;
- titolare del Trattamento dei dati è il SUAP territorialmente competente a ricevere l'istanza di AUA e Responsabile del Trattamento è il suo Dirigente.
- Lei potrà rivolgersi direttamente al Responsabile per far valere i diritti così come previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003 il cui testo è di seguito integralmente riportato.

**ART. 7 DIRITTI DELL'INTERESSATO:  
"DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI".**

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
  - a) *dell'origine dei dati personali;*
  - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
  - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
  - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante se designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
  - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*
  - a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
  - b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
  - c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
  - a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
  - b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciali.*